

UNIVERSITÀ STATALE DEGLI STUDI DI MILANO

INFORMATICI SENZA FRONTIERE VÀ ALL'UNIVERSITÀ

(20/11/2007) - Informatici senza Frontiere e' una ONLUS fondata alla fine del 2005 da un gruppo di esperti e manager del settore informatico. I fondatori ed i soci, convinti che l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresenti un prerequisito essenziale allo sviluppo economico e sociale anche dei paesi poveri ed in via di sviluppo, si sono posti l'obiettivo di mettere a disposizione di popolazioni e soggetti bisognosi le professionalità dei propri associati. L'associazione, in due anni di attivita', si e' sviluppata fino a contare oggi nuclei originati nel Veneto, in Lombardia, in Piemonte, in Lazio e in Campania. Le attivita' di Informatici senza Frontiere sono finalizzate a contribuire a colmare un evidente paradosso: nei paesi sviluppati esiste un grande spreco di tecnologia, hardware ritenuto obsoleto e know-how non utilizzato appieno, mentre per la maggior parte della popolazione mondiale l'Information Technology e' una risorsa tanto fondamentale quanto irraggiungibile, per ragioni economiche e di digital divide. I soci di Informatici senza Frontiere - esperti del settore, IT Manager, imprenditori alla guida di software house e aziende VAR, quadri e dirigenti di aziende fornitrici - con la propria attivita' di volontariato e con il proprio contributo economico si adoperano per ridurre il divario digitale, facilitando l'accesso agli strumenti informatici dei soggetti "deboli" e realizzando progetti informatici che possano contribuire a migliorare il funzionamento di strutture ospedaliere, scuole, enti di utilità sociale e culturale. Obiettivo dell'associazione è di seguire totalmente i progetti, finanziando l'acquisto dell'hardware o procurandolo, realizzando le soluzioni software - tipicamente open-source, quindi esenti da diritti e costi di licenze, trasferendo agli utilizzatori il know-how adeguato all'utilizzo delle soluzioni. La stessa attivita' di formazione gestita attraverso il volontariato dei soci ha come obiettivo di trasferire la conoscenza tecnica e funzionale sia a popolazioni dei paesi in via di sviluppo, sia in Italia a soggetti "deboli".